



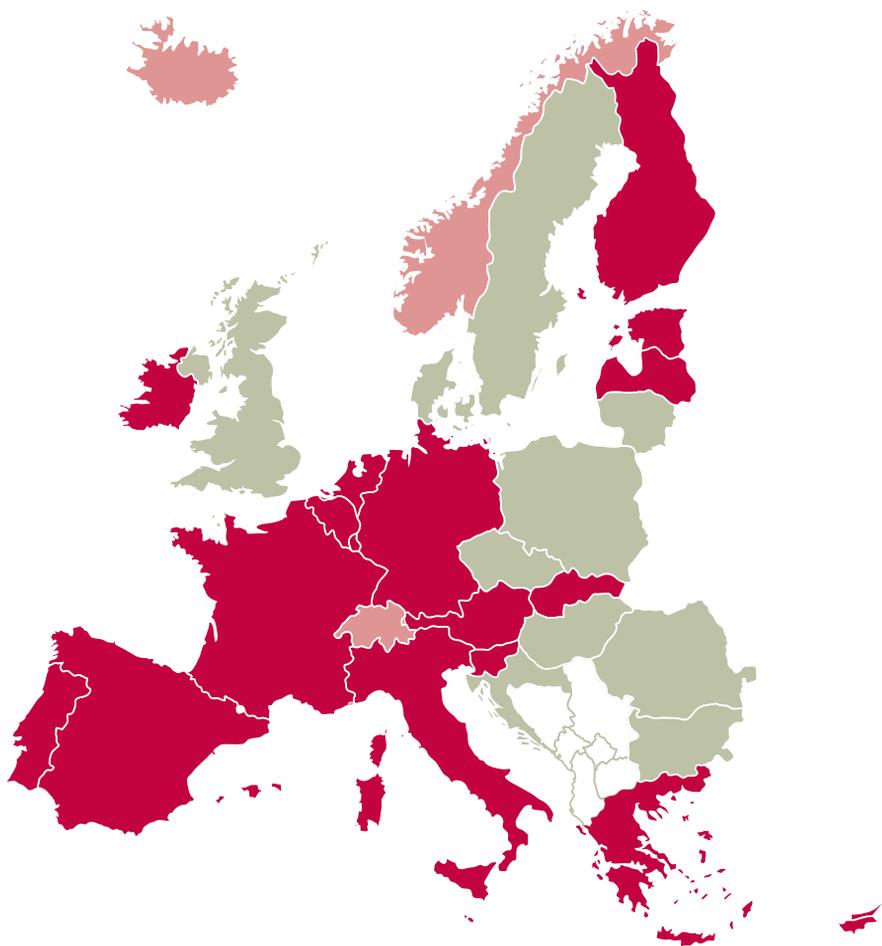
BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

ABI
Associazione
Bancaria
Italiana

Bonifico e RID
lasciano il posto ai
nuovi strumenti
di pagamento SEPA

Informati, ti riguarda!





La SEPA (Single Euro Payments Area, l'Area unica dei pagamenti in euro) include 33 Paesi:

- **18 Paesi della UE che utilizzano l'Euro come loro valuta** (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna)
- **10 Paesi della UE che utilizzano una valuta diversa** dall'Euro sul territorio nazionale, ma effettuano comunque pagamenti in Euro (Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia e Ungheria)
- **altri 5 Paesi Europei esterni all'UE che effettuano pagamenti in Euro** (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera)

Dal 1° Febbraio 2014 anche le banche della Repubblica di San Marino partecipano alla SEPA.

NEL MONDO DEI SERVIZI BANCARI C'È UNA NOVITÀ!

Dal **1° febbraio 2014*** infatti per fare o ricevere bonifici e per gli addebiti in conto (la domiciliazione delle utenze, ad esempio) utilizzeremo unicamente i nuovi servizi europei di **Bonifico SEPA e Addebito diretto SEPA che sostituiranno per sempre il Bonifico nazionale e il RID.**

Alla loro messa a punto l'intero settore bancario europeo lavora da anni per consentire oggi ai cittadini dell'Area SEPA di beneficiare di una serie vantaggi.

Primo fra tutti, la possibilità di effettuare pagamenti in euro utilizzando un **unico conto** con il quale operare in ben 33 Paesi, **a prescindere dal paese nel quale lo si apre.** Il che significa contare su regole e procedure armonizzate tra un paese e l'altro. Diventa molto pratico, ad esempio, fare e ricevere pagamenti per chi si trova - per lavoro, studio o altra ragione - a vivere in un altro paese europeo, oppure per chiunque intrattenga rapporti commerciali all'interno dell'Area SEPA.

Ma attenzione! Questo non vuol dire che il Bonifico e l'Addebito diretto SEPA siano strumenti di pagamento utilizzabili solo per fare operazioni tra l'Italia e un altro paese europeo, significa invece che d'ora in poi li useremo anche per fare pagamenti tra correntisti italiani.

Questo aspetto che può oggi sembrarti banale, in realtà non lo è affatto. Porta con sé molti benefici che progressivamente - grazie a mercati più aperti - andranno ad aumentare; ed è per questo che in questa guida ti raccontiamo tutti i vantaggi collegati ai nuovi servizi di pagamento SEPA.

* Per effetto di un Regolamento dell'Unione Europea approvato nel marzo del 2012 (il Regolamento UE n. 260/2012 del 14 marzo 2012)

IL BONIFICO SEPA



Cos'è

Con il Bonifico SEPA (tecnicamente noto come SEPA Credit Transfer, SCT) trasferisci denaro dal tuo conto (o per cassa, e cioè con un pagamento in contanti allo sportello) a quello del tuo beneficiario.

Come avviene per il Bonifico nazionale lo puoi utilizzare direttamente allo sportello o tramite i servizi di internet banking. Per effettuarlo ti basta indicare il **codice IBAN del beneficiario**, un'operazione alla quale sei già abituato da qualche anno (l'IBAN infatti è stato introdotto obbligatoriamente proprio per poter operare nell'Area SEPA).



COS'È LA SEPA?

SEPA è l'acronimo di Single Euro Payments Area, l'Area Unica Europea in cui effettuare e ricevere Pagamenti in Euro, utilizzando il proprio conto "nazionale", indipendentemente dal paese europeo in cui ci si trova.



Cosa cambia

A partire dal **1° febbraio 2014** potrai utilizzare il Bonifico SEPA **per i pagamenti nazionali** senza più la necessità di fornire anche il **codice BIC** (Business Identifier Code), ossia il codice identificativo che permette a livello europeo di identificare in modo univoco la banca del beneficiario di un bonifico. Sarà sufficiente, infatti, fornire il solo IBAN del destinatario (**per i pagamenti con altri paesi europei**, il BIC potrebbe essere ancora richiesto fino al 31 gennaio 2016).



QUAL È L' OBIETTIVO DELLA SEPA?

Offrire a cittadini, operatori commerciali, imprese, pubbliche amministrazioni la possibilità di eseguire e ricevere pagamenti in euro, all'interno dei confini nazionali e tra i paesi che compongono l'Area SEPA con condizioni di base, diritti e obblighi uniformi.

COSA MIGLIORA



1 Puoi effettuare un bonifico con più semplicità.

Non dovrai, infatti, più compilare in modo diverso un pagamento nazionale rispetto ad uno europeo; presto non dovrai indicare più nemmeno il codice BIC.

2 Puoi contare su costi uniformi.

Le commissioni applicate per pagamenti europei e pagamenti nazionali saranno sempre le stesse, senza alcuna differenza a parità di servizio offerto.

3 Puoi contare su tempi di esecuzione garantiti e certi.

L'esecuzione di un bonifico - grazie alla SEPA e alle nuove regole europee sui servizi di pagamento - già da qualche anno avviene a distanza massima di un giorno a partire dalla data di ricezione dell'ordine di pagamento. In altre parole, entro il giorno successivo alla tua operazione il beneficiario potrà disporre del denaro. Fanno eccezione i bonifici cartacei, per i quali è ammesso un ulteriore giorno per l'esecuzione.

L'ADDEBITO DIRETTO

8

BONIFICO E RID LASCIANO IL POSTO AI NUOVI STRUMENTI DI PAGAMENTO SEPA



Cos'è

L'**Addebito diretto SEPA** (tecnicamente noto come SEPA Direct Debit, SDD), come la domiciliazione RID, serve per fare pagamenti con addebito diretto in conto. Lo puoi usare per **pagamenti di tipo ricorrente** (per pagare bollette di telefono, luce, gas, le rate di un prestito personale, ecc.) ma anche **una tantum** (per un acquisto qualsiasi).

I DUE TIPI DI ADDEBITO DIRETTO SEPA: "CORE" E "BUSINESS TO BUSINESS"

Esistono due tipologie di Addebito diretto SEPA: l'**Addebito "Core"**, cioè quello rivolto ai consumatori, ma utilizzabile anche dalle imprese, e l'**Addebito "Business to Business"**, utilizzabile solamente dalle imprese.

Se sei un consumatore, quindi, quando sottoscrivi un servizio di Addebito diretto SEPA, stai sempre utilizzando l'Addebito diretto SEPA nella sua versione "Core", una forma di addebito che offre maggiori tutele a chi lo ha sottoscritto (vedi al riguardo le informazioni su "Cosa migliora").

QUALI BENEFICI PORTA LA SEPA?

- **I consumatori** hanno la possibilità di inviare e ricevere pagamenti, a partire dal proprio conto, da e verso ogni altro conto all'interno dell'Area SEPA, con modalità analoghe a quelle nazionali.
- **Le piccole e medie imprese** beneficiano di procedure semplificate e della riduzione di tempi collegati alle diverse operazioni di pagamento.



Come si attiva

L'Addebito diretto SEPA si attiva in tutta Europa **direttamente attraverso il fornitore di servizi** che, a sua volta, avvia la riscossione delle relative somme attraverso la propria banca.

Tieni però presente che **molte aziende italiane decideranno di delegare alle banche** la gestione delle sottoscrizioni dei servizi di addebito della loro clientela, come avviene per il Rid. Per cui – in pratica – l'attivazione del servizio di un Addebito diretto SEPA in Italia **potrebbe anche non differire affatto rispetto al passato. Chiedi al riguardo informazioni più dettagliate alla tua banca.**

Per ora l'attivazione del servizio avviene con un **mandato cartaceo**, ma ben presto potrai attivare un Addebito diretto SEPA anche via internet sui siti dei fornitori. Sarà molto più semplice e veloce.

...QUALI BENEFICI PORTA LA SEPA?

- **Gli Enti e le pubbliche amministrazioni**, grazie a schemi comuni, possono erogare servizi migliori e più efficienti ai cittadini.
- **Gli operatori commerciali e le grandi imprese**, grazie all'adozione di standard comuni, possono godere di minori costi.



Cosa succede alle Domiciliazioni RID che hai già sottoscritto

Non te ne devi occupare personalmente, perché le banche e le aziende che ti erogano servizi stanno lavorando in modo che **il passaggio dal RID all'Addebito diretto SEPA avvenga in automatico**, senza la necessità di chiederti nuove autorizzazioni. Passerai quindi dal RID all'Addebito diretto SEPA praticamente senza problemi.

Ricorda, comunque, che il passaggio all'Addebito diretto SEPA non potrà avvenire senza che tu ne sia stato **informato*** e senza che ti sia stata data la possibilità, se lo desideri, di **revocare eventualmente il servizio e scegliere una diversa modalità di pagamento**.

Inoltre, tutte le aziende con cui hai attivato in passato delle Domiciliazioni RID hanno l'obbligo di informarti quando passeranno all'Addebito diretto SEPA.

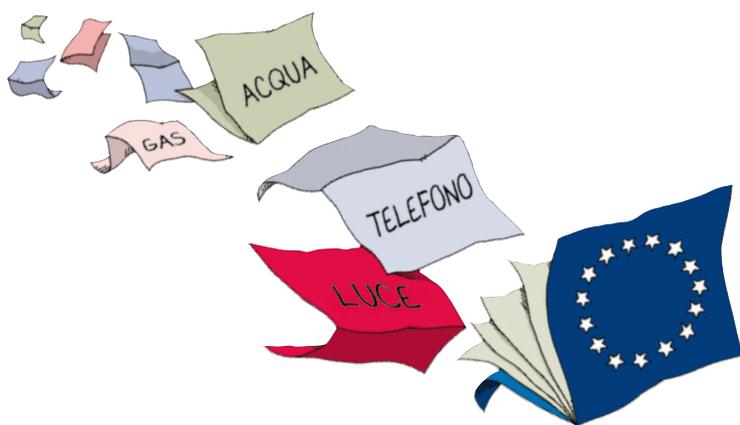
* La tua banca ti ha già informato nel 2010 con la comunicazione che spiegava le nuove regole derivanti dal recepimento nel nostro paese della Direttiva sui Servizi di Pagamento, oppure di recente con un'apposita comunicazione sulla SEPA.

SEPA, LE DATE DA RICORDARE

31 dicembre 2013: data ultima entro la quale i fornitori di servizi con cui sono stati attivati i servizi RID dovranno comunicare ai propri clienti pagatori la decisione di avvalersi del nuovo Addebito diretto SEPA.

1° febbraio 2014: i servizi di bonifico e addebito diretto nazionali (il Rid) saranno definitivamente sostituiti dagli strumenti di pagamento europei: il Bonifico SEPA e l'Addebito diretto SEPA. Anche per i pagamenti effettuati tra correntisti italiani, quindi, si dovranno utilizzare i nuovi servizi europei.

Lo dovranno fare con un anticipo di almeno **30 giorni rispetto alla data di attivazione del nuovo servizio**. E poiché l'utilizzo dell'Addebito diretto SEPA diventerà obbligatorio a partire dal 1° febbraio 2014, la data ultima per l'invio della "comunicazione" è il **31 dicembre 2013**. Potrai, a quel punto, scegliere se continuare con l'addebito sul conto o usufruire di modalità diverse di pagamento.



SEPA, SERVIZI INNOVATIVI IN ARRIVO

Grazie alla SEPA molto presto si potranno utilizzare il **Bonifico** e l'**Addebito diretto SEPA** anche per **pagamenti di e-commerce** di beni e servizi acquistati tramite internet, smartphone e tablet, indipendentemente dal paese europeo in cui ci si trova e dal paese europeo in cui si trova il fornitore di e-commerce.

COSA MIGLIORA

1 Hai maggiori possibilità di controllare e gestire i tuoi addebiti.

Puoi, ad esempio, chiedere alla banca di limitare ad un determinato importo o ad una determinata periodicità l'addebito, oppure comunicare alla banca liste di creditori indesiderati (liste negative) o specifici mandati indesiderati, oppure ancora vincolare l'attivazione della domiciliazione esclusivamente ad una lista di creditori "prescelti".

2 Puoi contare su costi uniformi.

Come per il Bonifico SEPA anche per l'Addebito diretto SEPA le commissioni applicate per pagamenti europei e pagamenti nazionali saranno sempre le stesse, senza alcuna differenza, a parità di servizio offerto.

3 Puoi chiedere alla banca di rifiutare una richiesta errata di addebito sul tuo conto.

Se, ad esempio, ti arriva un avviso di un pagamento e ti accorgi che l'importo non è corretto, oppure che non l'hai autorizzato, puoi sempre richiedere alla tua banca di bloccare l'addebito prima della data del pagamento.



4 Hai più tempo per richiedere il rimborso di una somma che ti è stata addebitata per errore.

Se avevi autorizzato l'addebito ma la somma ti sembra errata, **hai 8 settimane** di tempo dalla data in cui è avvenuto l'addebito per richiedere il rimborso; se invece si tratta di un'operazione che non avevi autorizzato, **hai 13 mesi** di tempo. Nel primo caso il **rimborso avviene entro 10 giorni lavorativi** dal momento in cui è stato riconosciuto il tuo diritto a goderne, nel secondo, accertata la mancata autorizzazione, **il rimborso è immediato**. Tuttavia, per limitare i rischi di attività fraudolente è buona norma avvisare la tua banca il più presto possibile di un addebito non autorizzato.

5 A breve potrai contare sulla comodità dell'autorizzazione elettronica.

Potrai infatti autorizzare l'addebito (ripetitivo o una tantum) anche tramite internet – ovviamente se il fornitore dispone di un sito che prevede questa procedura – compilando online il modulo per l'autorizzazione all'addebito e facendotelo automaticamente autenticare sul sito della tua banca: una comoda procedura che diventerà sempre più diffusa.



Tanti buoni motivi per preferire gli strumenti di pagamento elettronici

In Italia gli strumenti di pagamento alternativi al contante (le carte, i bonifici e gli addebiti diretti) sono sempre più utilizzati. Vediamo di seguito alcuni ottimi motivi per utilizzarli ancora di più! **La SEPA serve anche a questo: ossia a rendere sempre più comodi, semplici, sicuri e convenienti i nostri pagamenti.**

1. La comodità

Quante volte hai dimenticato di pagare una bolletta o l'hai pagata in ritardo perché è rimasta sepolta tra un mucchio di carte? Se eviti il contante e la paghi con l'Addebito diretto SEPA è tutto molto più pratico. Puoi infatti farti addebitare le bollette direttamente sul conto, senza dover fare la fila in banca o alla posta e con la certezza di effettuare il pagamento in tempo.

2. La sicurezza

Quando ti accorgi che ti hanno rubato i contanti hai ben poco da fare, se non sentirti abbastanza sconcertato. Con l'addebito diretto, invece, qualsiasi tentativo di frode può essere arginato facilmente: è sufficiente contattare la tua banca per comunicare che l'addebito non è stato autorizzato e l'importo ti verrà restituito (se invece ti rubano una carta puoi immediatamente bloccarla, dovunque tu sia; basta una telefonata e la carta non può più essere utilizzata per fare alcun pagamento o prelievo).



3. **Le spese sotto controllo**

Se utilizzi carte, bonifici e addebiti diretti tieni sempre traccia di tutte le spese che hai effettuato, senza dover conservare scontrini. Puoi infatti visualizzare sull'estratto conto i pagamenti che hai fatto, con l'indicazione del giorno in cui hai fatto l'acquisto, e spesso anche l'ora dell'operazione e il nominativo dell'esercente o del beneficiario del tuo pagamento.

4. **Acquisti e pagamenti 24 ore su 24**

Se attivi il servizio di home banking puoi gestire comodamente dal tuo computer il tuo conto 24 ore su 24 e fare autonomamente tutte le operazioni che faresti in banca: puoi disporre un bonifico per pagare l'acconto delle tue vacanze, ricaricare il tuo cellulare, controllare l'estratto conto, pagare le tasse, domiciliare le utenze e molto altro.

Iniziativa in collaborazione con:



www.associazionecu.org



www.adiconsum.it



www.adocnazionale.it



www.altroconsumo.it



www.asso-consum.it



www.assoutenti.it



www.casadelconsumatore.it



www.centroconsumatori.it



www.cittadinanzattiva.it

CODACONS



www.codacons.it



www.codici.org



www.confconsumatori.it



www.federconsumatori.it



www.legaconsumatori.it



www.movimentoconsumatori.it



www.difesadelcittadino.it



www.consumatori.it

**BANCARIA
EDITRICE**

Tutti i diritti riservati ©